herpy

GECHI

South-western spiny-tailed gecko

Strophurus spinigerus

Strophurus spinigerus è un piccolo geco dalla coda spinosa originario dell'Australia sud-occidentale. Ha una colorazione grigio oliva con due file di spine nere sulla coda e spesso un'ampia striscia nera dentellata lungo il dorso. Di notte si arrampica su cespugli e alberi e, se spaventato, può spruzzare dalla coda un liquido appiccicoso e maleodorante.

Famiglia: Diplodactylidae Nome precedente: *Diplodactylus spinigerus*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**9-11 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**6-10 anni**
Attività	**Al crepuscolo e di notte**
Stile di vita	**Arboricolo e terrestre**
Habitat	**Semideserto e bosco e prato temperati**
Difficoltà	**Intermedio**

CURA

Terrario min.	**30 × 30 × 45 cm** L × P × H per 2 adulti
Temperatura, giorno	**25-30 °C**
Punto caldo	**30-32 °C**
Temperatura, notte	**18-25 °C**
Umidità	**40-60%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente, in coppia o un maschio con più femmine**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**12-24 mesi**
Uova per deposizione	**1-2 uova**
Deposizioni all'anno	**2-6**
Incubazione	**45-60 giorni** a 27-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice III**
Allegato UE	**Allegato C**
IUCN	**Minima preoccupazione (LC)**

La specie

Strophurus spinigerus è un geco relativamente slanciato, che può raggiungere una lunghezza totale di circa 11 cm coda compresa. La colorazione di fondo è grigio oliva con macchie nere, mentre la parte inferiore è bianco sporco, uniforme oppure con screziature nere. La coda porta due file di spine lunghe e scure, mentre sopra gli occhi ci sono solo spine molto corte o nessuna. Molti esemplari hanno un'ampia striscia nera dentellata lungo il dorso e la coda.

La specie comprende due sottospecie. La forma nominale ha l'ampia striscia dorsale scura, mentre *S. spinigerus inornatus* ne è priva. Le femmine diventano un po' più grandi dei maschi, e i maschi hanno rigonfiamenti degli emipeni ben visibili. Il peso non è documentato. Le specie del genere vivono 6-10 anni o più in cattività.

La specie fu descritta nel 1842 come *Diplodactylus spinigerus* e in seguito spostata in *Strophurus*. La difesa del genere consiste in ghiandole nella coda che spruzzano contro l'aggressore un liquido appiccicoso, maleodorante ma innocuo. La coda può anche essere persa per autotomia e ricresce lentamente in una forma nuova e meno elegante. Gli animali tollerano di essere osservati, ma non sono adatti a essere maneggiati.

Distribuzione e habitat

Strophurus spinigerus è presente nell'Australia sud-occidentale, nello stato del Western Australia. La forma nominale vive lungo la parte inferiore della costa occidentale e nell'entroterra, e la località tipo è l'arcipelago Houtman Abrolhos. *S. spinigerus inornatus* vive più a sud-est, lungo la costa meridionale e nell'interno dello stato, ed è stata descritta per il Frank Hann National Park.

La specie è endemica dell'Australia e quasi tutti i ritrovamenti si trovano nell'angolo sud-occidentale del continente. L'Australia non consente l'esportazione di rettili selvatici, quindi gli animali in commercio sono nati in cattività.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

> **Areale d'origine:** Australia.

HABITAT

Strophurus spinigerus vive in boschi e macchie nell'Australia occidentale sud-occidentale. Di giorno si nasconde in rami cavi, sotto la corteccia staccata e tra i rami fitti dei cespugli; di notte caccia su tronchi e rami e occasionalmente scende a terra per passare da un cespuglio all'altro. La specie è quindi sia arboricola sia in parte terricola.

Il clima del sud-ovest è di tipo mediterraneo, con estati calde e asciutte e inverni freschi e piovosi. Le zone interne dell'areale sono più aride, con macchia bassa. Le escursioni termiche giornaliere sono forti, e la specie è abituata sia alle variazioni stagionali di temperatura sia a quelle di umidità.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Si sa poco sull'allevamento di *Strophurus spinigerus*. La gestione si basa quindi su altri gechi dalla coda spinosa che vivono allo stesso modo tra cespugli e alberi e le cui esigenze sono ben note, ad esempio *Strophurus intermedius*, *Strophurus ciliaris* e *Strophurus williamsi*.

La specie sfrutta bene lo spazio, quindi il terrario non deve essere grande. Una coppia può essere tenuta in 30 × 30 × 45 cm (lunghezza × larghezza × altezza), mentre un maschio con fino a quattro femmine richiede più spazio. L'altezza è più importante della superficie del fondo. In un terrario molto grande gli animali faticano a catturare gli insetti prima che la polvere di calcio si sia sfregata via.

Allestisci con rami dello spessore della coda, disposti in verticale, in orizzontale e in diagonale, e con corteccia o tubi di sughero come rifugi. Ciuffi di erba secca offrono ulteriore copertura. Il substrato è una miscela di sabbia e terra con uno strato di foglie secche, oppure semplice sabbia in uno strato di 1-2 cm. Offri a un'estremità un rifugio leggermente umido, così che la muta proceda con facilità. Il terrario deve essere ben ventilato, e gli animali si arrampicano anche sul vetro e riposano volentieri dove la parete incontra il coperchio.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

TEMPERATURA

Di giorno devono esserci 25-30 °C e, su un ramo in alto, una zona di basking di 30-32 °C. Di notte il riscaldamento si spegne e la temperatura può scendere a 18-25 °C. In inverno gli adulti possono avere giornate un po' più fresche, di 24-29 °C, e notti fino a circa 18 °C, ma i giovani devono avere calore tutto l'anno.

Usa una debole lampada spot con termostato sopra un ramo e misura la temperatura con un termometro digitale sia in alto sia in basso. Periodi sopra i 35 °C disidratano e stressano l'animale.

Leggi di più: Calore e temperatura

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria deve essere moderata, circa 40-60 %, e il terrario deve asciugarsi completamente nel corso della giornata. Nebulizza leggermente rami e pareti due sere a settimana, così che gli animali possano bere le gocce, e lascia asciugare il substrato tra una nebulizzazione e l'altra. Al mattino non devono quasi esserci gocce d'acqua visibili. Una ciotola bassa con

acqua fresca non fa male. Un terrario costantemente bagnato provoca muffe e problemi della pelle in una specie che proviene da un clima secco.

ILLUMINAZIONE E UVB

In natura la specie si espone al sole tra i rami sottili, quindi i raggi UVB sono un vantaggio. Usa un tubo T5 HO con il 6 % di UVB sopra il coperchio a rete, in modo che l'indice UV sui rami più alti sia intorno a 1-3 (zona 2 di Ferguson), con ombra all'altra estremità. Gli UVB riducono il rischio di indebolimento osseo e di problemi di deposizione nelle femmine. Tieni la luce accesa circa 14 ore in estate e 6-10 ore in inverno, controllata da un timer. La notte deve essere buia.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

In natura il genere si nutre di artropodi: ragni, scarafaggi, grilli, coleotteri, termiti e le loro larve. In terrario vanno bene piccoli grilli, scarafaggi, falene, mosche e larve della tarma della cera. Gli insetti devono avere circa il 60 % delle dimensioni della testa. Prede troppo grandi sono un rischio soprattutto per i giovani.

Gli adulti si nutrono ogni quattro-sette giorni in estate e ogni sette-dieci giorni in inverno, quando possono stare periodi senza mangiare. I giovani si nutrono ogni due-quattro giorni tutto l'anno. Spolvera gli insetti con calcio e un integratore multivitaminico a ogni secondo o terzo pasto.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Strophurus spinigerus è un animale da osservare e non dovrebbe essere maneggiato più del strettamente necessario. Può spruzzare il suo liquido appiccicoso e maleodorante e può perdere la coda, quindi non afferrarlo mai per la coda.

Di giorno resta spesso immobile nel rifugio o su un ramo con la testa rivolta verso il basso, e al crepuscolo diventa attivo. Tieni un singolo animale, una coppia o un maschio con fino a quattro femmine, mai due maschi insieme.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi hanno rigonfiamenti degli emipeni evidenti e speroni ingrossati vicino alla cloaca. I giovani possono essere sessati a 6-12 mesi di età, quando compaiono i rigonfiamenti nei maschi. La maturità sessuale si raggiunge a 12-24 mesi. La femmina deve aver raggiunto circa l'80 % della lunghezza corporea adulta prima di essere usata per la riproduzione.

ACCOPPIAMENTO

La stagione riproduttiva va da settembre a febbraio e può essere prolungata quando le condizioni sono buone. Un periodo fresco non è necessario, ma può stimolare la riproduzione: 8-10 settimane con meno ore di luce, temperature diurne di 24-29 °C e notti fino a circa 18 °C, e nebulizzazione una sola volta a settimana. L'accoppiamento inizia da quattro a sei settimane dopo che la temperatura è tornata sopra i 25 °C. Una coppia o un piccolo gruppo possono anche essere tenuti insieme tutto l'anno.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone due uova alla volta, più raramente una. Tra una covata e l'altra passano circa 3-6 settimane. Offri alla femmina una cassetta di deposizione con 5-10 cm di miscela leggermente umida di sabbia e torba sul fondo del terrario. Le uova vengono deposte sul fondo e sono appiccicose alla deposizione, quindi la sabbia che vi aderisce non va rimossa. Dopo tre o quattro covate l'alimentazione va ridotta, in modo che la femmina non si esaurisca. Può conservare lo sperma, quindi una covata può essere fecondata anche se il maschio è stato rimosso.

INCUBAZIONE

Sposta con cautela le uova in una scatola di incubazione con vermiculite o perlite mescolata con acqua 1:1 in peso, senza girarle. A 27-30 °C le uova schiudono dopo circa 45-60 giorni. Le uova crescono molto durante lo sviluppo e possono diventare quasi trasparenti poco prima della schiusa. Una temperatura dell'aria bassa e un'umidità troppo alta aumentano il rischio di attacchi fungini e di problemi di schiusa. L'influenza della temperatura sul sesso non è stata studiata per la specie.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli vengono tolti dalla scatola di schiusa dopo un giorno. Tienili in piccole scatole ben ventilate con rami, un rifugio sul fondo e una tiepida zona di basking. Il substrato non è necessario. Offri insetti della taglia più piccola, spolverati con calcio, e nutri ogni due-quattro giorni. Gli UVB riducono il rischio di indebolimento osseo. Pesa regolarmente i piccoli e separali se un giovane viene sopraffatto.

Salute ed errori comuni

I problemi tipici sono gli stessi degli altri gechi dalla coda spinosa:

- Un calore eccessivo per periodi prolungati provoca disidratazione e perdita di appetito. Assicurati che l'animale possa allontanarsi dalla zona di basking.
- La carenza di calcio e D3 nei giovani e nelle femmine riproduttrici provoca mascelle molli e arti storti. Usa calcio e UVB.
- Problemi di deposizione nelle femmine esaurite, se depongono troppe covate.
- Stitichezza o lesioni alla schiena nei giovani, se gli insetti sono troppo grandi.
- Problemi di muta, se l'aria è troppo secca. Offri un rifugio umido.
- Muffe e problemi della pelle, se il terrario è permanentemente umido.

Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale dimagrisce, non mangia per diverse settimane o appare apatico.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.